ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6707 del 20/12/2023
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TRAVERSA IN ALVEO A SERVIZIO DI IMPIANTO IDROELETTRICO; COMUNI: GRIZZANA MORANDI (BO), VERGATO(BO), LOC. PIOPPE DI SALVARO; CORSO D'ACQUA: FIUME RENO; TITOLARE: ENEL GREEN POWER ITALIA SRL; CODICE PRATICA N. BO23T0046;
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6966 del 19/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TRAVERSA IN ALVEO A SERVIZIO DI IMPIANTO IDROELETTRICO

COMUNI: GRIZZANA MORANDI (BO), VERGATO(BO), LOC. PIOPPE DI SALVARO

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

TITOLARE: ENEL GREEN POWER ITALIA SRL

CODICE PRATICA N. BO23T0046

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del

demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 126/2021 di rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2023.79059 del 05/05/2023 Pratica n. BO23T0046 presentata dalla ditta Enel Green Power Srl, C.F. e P.Iva 15416251005, con sede legale a Roma, viale Regina Margherita n.125, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, e successive integrazioni assunte al Prot. PG.2023.189063 del 07/11/2023, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di aree demaniali per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria della traversa posta sul Fiume Reno e afferente all'impianto idroelettrico "Pioppe di Salvaro", con durata di intervento stimata fino al 30/06/2025, per i seguenti interventi:

- piste e rampe di cantiere;
- Aree deposito;
- Guadi provvisori;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Grizzana Morandi (BO), in località Pioppe di Salvaro, al foglio 1 – antistante mappali 115 e 23,

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Vergato (BO) in località Pioppe di Salvaro, al foglio 28 - antistante mappali 84, 138, 209;

Richiamata le seguenti determinazioni:

- D.M. n.7503 del 26 novembre 1956 con il quale fu concessa alla Società Bolognese di Elettricità la derivazione d'acqua pubblica per la produzione di energia idroelettrica alla centrale di Le Pioppe di Salvaro di Grizzana M. (BO);

- determinazione n. 2657 del 03/04/2009 con cui è stata rilasciata a Enel Green Power Srl, C.F. e P.Iva 15416251005, con sede legale a Roma, viale Regina Margherita n.125, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Reno ad uso idroelettrico, che autorizzano l'uso dell'impianto idroelettrico per il quale è richiesto l'intervento di manutenzione straordinaria (pratica BOPPA0895);

Considerato che la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette:

- *Sito Natura 2000 ZSC IT4050003 Monte Sole* e omonimo Parco regionale
- *Sito* Natura 2000 ZSC-ZPS IT4050014 Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano

e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 130 in data 24 Maggio 2023** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3430 del 26/10/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.183255 del 27/10/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, di cui si richiamano in particolare:

- Gli accessi, le piste, i guadi e le aree di cantiere adibite allo stoccaggio dei materiali, dovranno essere utilizzati unicamente dalla ditta concessionaria e dai soggetti da essa incaricati, oltreché dal personale di questo Ufficio. Rimane in carico al soggetto autorizzato garantire il rispetto del divieto di accesso, ponendo gli opportuni divieti e presidi;
- Le piste e le aree di cantiere realizzate su aree demaniali dovranno essere eseguite con materiale idoneo, reperito in loco, senza recare danni alla vegetazione, limitando allo stretto necessario l'eventuale taglio di alberature ;
- Per tutta la durata dell'occupazione le aree demaniali dovranno essere sempre mantenute pulite e sgombere da detriti, scarichi, depositi o rifiuti di qualsiasi natura e consistenza a eccezione del solo deposito

temporaneo del materiale strettamente connesso alla realizzazione delle lavorazioni in progetto.

ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Preso atto del parere e valutazione di incidenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Aree Montane della Regione Emilia-Romagna acquisito agli atti in data 22/05/2023 con PG.2023.89151, riferito al Sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4050014 Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004, che è espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (Allegato 2);

Preso atto del Nulla Osta e valutazione di incidenza dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Orientale, rilasciata con Determinazione n. 151 del 19/07/2023 e acquisito agli atti in data 20/07/2023 con PG.2023.126335, riferito al Sito Natura 2000 ZSC IT4050003 Monte Sole e omonimo Parco regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni, allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 3);

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "opere di cantierizzazione" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per l'anno corrente 2023 in ragione di 1 reteo mensile (dicembre 2023) pari ad **€ 325,91**;
- del deposito cauzionale pari ad **€ 3.911,02**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da

parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 18/12/2023 (assunta agli atti con PG.2023.214504 del 18/12/2023);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla ditta Enel Green Power Italia Srl, C.F. e P.Iva 15416251005, con sede legale a Roma ,viale Regina Margherita n.125, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, la concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria della traversa posta sul Fiume Reno e afferente all'impianto idroelettrico "Pioppe di Salvaro" (autorizzato con D.M. n.7503 del 26 novembre 1956 e determinazione n. 2657 del 03/04/2009 pratica BOPPA0895), con i seguenti interventi:

- piste di cantiere 535 m;
- rampe di cantiere 3.600 m²;
- Aree deposito 1.500 m²;
- Guadi provvisori 37 m;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Grizzana Morandi (BO), in località Pioppe di Salvaro, al foglio 1 – antistante mappali 115 e 23,

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Vergato (BO) in località Pioppe di Salvaro, al foglio 28 - antistante mappali 84, 138, 209;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 30/06/2025** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:

- nel l'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 3430 del 26/10/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.183255 del 27/10/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni;

- nel parere e valutazione di incidenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Aree Montane della Regione Emilia-Romagna acquisito agli atti in data 22/05/2023 con PG.2023.89151, riferito al *Sito* Natura 2000 ZSC-ZPS IT4050014 Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004, che è espresso in senso favorevole con prescrizioni;

- nel Nulla Osta e valutazione di incidenza dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Orientale, rilasciata con Determinazione n. 151 del 19/07/2023 e acquisito agli atti in data 20/07/2023 con PG.2023.126335, riferito al Sito Natura 2000 ZSC IT4050003 Monte Sole e omonimo Parco regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni;

e che tali autorizzazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3);

5) di stabilire che **il canone annuale**, per l'uso assimilabile a opere di cantierizzazione per opere complesse, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 3.911,02**, di cui è stato versato l'importo di **€ 325,91**, in ragione di 1 reteo mensile per l'anno corrente 2023, anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna" ;

6) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 3.911,02**, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale** che andrà effettuata a cura del Concessionario entro 20 giorni dalla sua adozione, poiché l'imposta di registro risulta superiore ad euro 200,00, ai sensi degli art. 2 e 5, d.P.R. 131/1986. Il concessionario dovrà restituire a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi dell'avvenuta registrazione;;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;
- al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara della regione Emilia-Romagna, come indicato nell'Autorizzazione Idraulica allegata;

- Ente Gestore per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale;
- Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane della Regione Emilia-Romagna;

per gli aspetti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata <u>la concessione di occupazione demaniale</u>, richiesta dalla ditta Enel Green Power Italia Srl C.F. e P.Iva 15416251005, con sede legale a Roma, viale Regina Margherita n.125, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti;

Art. 1
Oggetto di concessione

<u>Corso d'acqua</u>: Fiume Reno;

<u>Comuni</u>:

- Grizzana Morandi (BO) al foglio 1 – Antistante ai Mappali: 115, 23;
- Vergato (BO) al foglio 28 - antistante ai mappali 84, 138 e 209;

<u>Concessione di</u>: occupazione di aree del demanio idrico per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria della traversa posta sul Fiume Reno e afferente all'impianto idroelettrico "Pioppe di Salvaro" , comprendente:

- piste di cantiere 535 m;
- rampe di cantiere 3.600 m²;
- Aree deposito 1.500 m²;
- Guadi provvisori 37 m;

<u>Pratica n</u>. **BO23T0046**
Domanda assunta al **Prot. n. PG.2023.79059**

Art. 2
Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **30/06/2025** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle

prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8
Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre **al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute:

- nell'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione n.3430 del 26/10/2023 dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmessa al titolare in allegato al presente atto (allegato 1);
- nel parere e valutazione di incidenza rilasciata dal Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Aree Montane della Regione Emilia-Romagna, riferito al Sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4050014 Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (allegato 2);
- nel Nulla Osta e valutazione di incidenza rilasciata con Determinazione n. 151 del 19/07/2023 dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Orientale, riferito al Sito Natura 2000 ZSC IT4050003 Monte Sole e omonimo Parco regionale e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (allegato 3).

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.